AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SAGA: BORDATE D'ALFONSO, "BANDO DG CON COLLOQUIO E A SIMPATIA, PUO' VINCERE ANCHE VANNA MARCHI"

6 Maggio 2023



PESCARA – La vicenda del bando per la nomina del direttore generale della Saga, la società regionale che gestisce l'aeroporto d'Abruzzo, "incrocia il ridicolo", perché dà preminenza al colloquio, e non al curriculum, "con il risultato che potrebbe venire prescelta anche Wanna Marchi". Un colloquio che attiva una modalità "di fidanzamento", "in base al colore degli occhi" e sulla "simpatia".

Il deputato del Partito democratico Luciano D'Alfonso, ex presidente della Regione, torna a picchiare duro sul bando per la selezione del direttore generale della Saga, di cui è presidente, in quota Lega, il giovane manager Vittorio Catone.

"Hanno fatto un primo bando, poi revocato perché quel bando venne purtroppo scambiato per salotteria della politica - incalza il deputato -, dopodiché emettono un nuovo bando stabilendo però che prevarrà il colloquio sul curriculum. Così potrà accadere che Vanna Marchi partecipi sostenendo che è stata direttore generale dell'aeroporto di Rotterdam. e sarà difficile verificarlo. Si poteva ad esempio pretendere che ci fossero le dichiarazioni degli enti precedentemente committenti. Il Comune di Venezia quando affida gli incarichi vuole che il curriculum venga corredato di note di gradimento degli enti precedentemente committenti. Così il rischio che il colloquio avrà una finalità di fidanzamento, tutto su base simpatica ed empatica. Almeno si scriva che sarà prevalente il colore degli occhi. Eppure il direttore della Saga non è una figura di abbellimento".

D'Alfonso, carte alla mano, attacca poi il centrodestra in Regione di Marco Marsilio, sul contratto di servizio con affidamento tra l'ente regionale e Trenitalia, ma "questa proceduta presuppone 12 passaggi", spiegando che le tempistiche sono oramai molto, troppo strette. E poi sulla "superficialità" nel cantiere della piattaforma logistica Saletti del polo industriale della Val di Sangro, che attende pavimentazioni bituminose, deviatori per la funzionalità, e l'allungamento del binario.

Infine sui 1,6 milioni contributi ai comuni per lavori già fatti, ma “la Regione dice che non c’è copertura economica”, rivela D’Alfonso, tirando fuori una comunicazione.

Non si fa attendere la replica di Mauro Febbo, capogruppo in Regione di Forza Italia.

“Abbandonato anche dai suoi Consiglieri regionali del Pd e dagli amministratori locali, l’onorevole Luciano D’Alfonso continua nel suo sabato del villaggio per tenere accesi i riflettori rispetto a una sopravvivenza politica ormai tramontata”, ha detto Febbo.

“Le argomentazioni sono veramente stucchevoli e prive di fondamento ma colorite dal solito linguaggio logorroico e autoreferenziale. Ma è veramente commovente vederlo lì da solo, senza alcun dirigente, Consigliere regionale o amministratore locale del Pd al proprio fianco per sostenerlo e condividere le sue elucubrazioni prive di fondamento passando da Muraglia a Saletti, dal direttore Saga alla Fondovalle Val di Sangro, dal tracciato ferroviario Pescara-Roma a Enac ecc”. L’onorevole D’Alfonso “si facesse una ragione del suo isolamento, del fatto che gli abruzzesi lo hanno già giudicato negativamente ma soprattutto non dimenticano che rimane un fuggiasco. Il centrodestra, in questi anni, nonostante i 30 mesi di pandemia e i 15 mesi di guerra con tutte le conseguenze economiche disastrose, ha governato cogliendo risultati importanti e di sviluppo; gli abruzzesi per la prima volta negli oltre 50 anni di storia della Regione si apprestano a confermarlo alla guida della stessa. Un sano bagno di umiltà e un’attenta riflessione gioverebbero alla salute e forse anche politicamente”

LA DIRETTA

LA NOTA COMPLETA DI D’ALFONSO

1° TEMA: PIASTRA LOGISTICA DI SALETTI

il 2 febbraio scorso il dipartimento Infrastrutture della Regione Abruzzo chiede alla SANGRITANA di specificare il quadro della situazione per la piastra logistica di Saletti, con le opere realizzate e quelle in procinto di essere ultimate; inoltre rimprovera alla società il mancato ricorso al decreto Aiuti del 2022, con il quale sarebbero potute arrivare risorse preziose per il completamento dell’opera (rif. Nota RA 0041084/23 del 2.2.2023);

· il 10 febbraio la Compagnia Ferroviaria Italianascrive alla Regione per rappresentare “le molte difficoltà che il sistema ferroviario sta soffrendo a causa della perdurante indisponibilità (ben oltre quanto preventivato) del terminal di Saletti, a causa dei lavori in corso di effettuazione”, sottolineando che “il protrarsi ben oltre il preventivato di questa situazione (…) sta generando un fermo di un numero esorbitante dei carri messi a disposizione per questi traffici, solo per la nostra azienda poco meno di un terzo dei circa 320 impiegati” e facendo notare che “Stellantis ha già cominciato a subirne le dirette conseguenze sotto forma di una crescente riduzione del numero dei treni rispetto a quelli richiesti, proprio nel momento in cui invece la loro esplicita necessità sarebbe invece un consistente incremento dei treni da Fossacesia per e da tutta Europa”(rif.Nota della Compagnia ferroviaria italiana allegata alla nota RA 0061871 del 15.02.2023).

· il 17 febbraioTUA, per conto di SANGRITANA,risponde che – considerati gli aumenti dovuti ai rincari dell’energia e dei materiali – occorre un altro milione di euro per il completamento di Saletti (rif. Nota Prot. 6304 del 17.02.2023);

· il 29 marzo, a fronte di tale affermazione, il dipartimento Infrastrutture della Regione osserva che “é esclusiva responsabilità della stazione appaltante, ossia di SANGRITANA spa, il non aver avviato le procedure di accesso” al Decreto Aiuti, grazie al quale sarebbero stati assorbiti gli aumenti dovuti ai rincari dell’energia e dei materiali, sollecitando al tempo stesso la documentazione richiesta a febbraio (rif. Nota RA 0140159/23 del 29.03.2023);

· il 21 aprile l’on. Luciano D’Alfonso invia alla Regione una richiesta di accesso agli atti sulla piastra logistica di Saletti, cui il dipartimento Infrastrutture dà riscontro il 27 aprile.

· Con tutta evidenza la Piattaforma Saletti non è completa, ancorché riconsegnati solo i lavori completati come giustamente riporta il comunicato di TUA.

2° TEMA: DIRETTORE GENERALE ED ACCOUNTABLE MANAGER DI SAGA

Un flashback sulla vicenda:

· A luglio 2022 la società aeroportuale – dopo l'uscita di scena del dg precedente, Luca Ciarlini – aveva chiesto all'Enac di potersi avvalere per soli tre mesi di una figura temporanea nelle more della scelta del nuovo direttore generale.

· A ottobre 2022 la richiesta veniva reiterata.

· Il 2 febbraio 2023 la Saga ha emanato un avviso di selezione pubblica della durata di un mese,(con scadenza il 2 marzo 2023)per il ruolo di Direttore generale e Accountable Manager, cui hanno risposto in 13; ma a fine aprile lo ha ritirato!

· Il 26 aprile scorso, di fronte al terzo rinvio (stavolta sine die) per la selezione del nuovo dg, l'Enac ha dato 30 giorni di tempo alla Saga per decidere, trascorsi i quali sarebbe scattato il procedimento di revoca della concessione di aeroporto. Una nota – quest'ultima – bloccata a causa e per merito delle telefonate. Noi per errore abbiamo ricevuto la minuta! Ma bloccare una nota, significa cancellare il demerito?Senza la figura dell'Accountable Manager, infatti, non è garantita la regolarità della gestione in sicurezza.

· Il 3 maggioSaga ha pubblicato un nuovo avviso di selezione pubblicadella durata di 16 giorniper il ruolo di Direttore generale e Accountable Manager.

VENIAMO AL PRESENTE E AL FUTURO POSSIBILE: nell'avviso pubblicato lo scorso 3 maggio, all'articolo 2) è previsto che i soggetti interessati possano presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del 20 maggio 2023.

Di fatto, il termine breve di circa 16 giorni mette una pezza, ma non determina l'emersione del miglior curriculum possibile.

I 16 giorni (256 ore solari)sono sufficienti soltanto a chi doveva essere avvisato. Dopodiché, come si legge all'articolo 3), oggetto di valutazione saranno – tra gli altri – i risultati conseguiti in precedenza negli incarichi ricoperti.

Avrebbero potuto invece richiedere un curriculum con le note di gradimento degli enti precedentemente committenti, altrimenti si corre il rischio che ognuno scriva quello che vuole, raggirando il datore di lavoro!

Ancora, sempre all'articolo 3), si prevede un colloquio teso ad approfondire gli aspetti motivazionali e le specifiche conoscenze e competenze possedute, che verterà sull'approfondimento del curriculum presentato. Nella valutazione del candidato la parte relativa al colloquio assume rilevanza preponderante rispetto al curriculum vitae. Praticamente è un colloquio di fidanzamento. La gradazione che rende oggettiva la valutazione, qual è? Chi garantisce che alla fine la selezione non generi una cantonata per mancanza di oggettività? Va bene la fiduciarietà ma non alla Vanna Marchi.

Intanto, da quasi dieci mesi l'aeroporto d'Abruzzo non possiede una delle figure fondamentali per il suo funzionamento.

3° TEMA: CONTRATTO DI PROGRAMMA CON TRENITALIA

· A far data dal 14 giugno 2021 la Giunta regionale, con delibera n. 341, ha dettato gli indirizzi per l'elaborazione della proposta di Contratto di Servizio per l'affidamento dei servizi ferroviari di interesse regionale. Nell'atto, la Giunta si è espressa considerando l'Affidamento Diretto come modalità preferenziale.

L'affidamento diretto è disciplinato dall'art. 5, par. 6, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, ed è consentito entro il prossimo 25 dicembre del corrente anno; dopo tale data non saranno ammesse procedure di affidamento con tale tipologia.

Gli adempimenti che precedono il nuovo affidamento, a seguito di pubblicazione di Avviso Pubblico sulla GUUE ai sensi del Reg. 1370/2007, riguardano la redazione dei seguenti documenti: 1) Piano economico-finanziario, 2) Piano raggiungimento Obiettivi, 3) Parere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti sui due documenti precedenti, 4) Matrice dei rischi, 5) Relazione di affidamento soggetti a parere ART ai sensi della delibera 154/2019, 6) Parere sui due documenti precedenti, 7) Schema di contratto, 8) Programma di esercizio, 9) Piano investimenti, 10) Condizioni minime di qualità, 11) Delibera di approvazione dello schema di contratto e allegati, 12) Sottoscrizione del contratto, per un totale di 233 giorni.

Il contratto di servizio va concluso entro il 31 dicembre prossimo. A che punto è la trattativa con Trenitalia, tenendo conto che il contratto deve essere istruito favorevolmente dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti che impiega 60 giorni per regolamento?!

Entro dicembre bisogna concludere tutto e, allo stato, il contratto deve essere ancora concepito e sottoposto a validazione. Chi ci sta lavorando? Dolfi? Altrimenti facciamoci lavorare Muraglia.

PS: A PROPOSITO DEL GIRO D'ITALIA: con delibera n. 208 del 6 aprile 2023 la Regione Abruzzo ha assegnato il contributo di 1.694.372,35 euro a vari enti (Comuni e Province) per la sistemazione della viabilità in previsione del Giro d'Italia,

precisando al punto 2) che “la seguente deliberazione costituisce mero atto di indirizzo programmatico, mancando allo stato la relativa copertura finanziaria, restando inteso che l’attuazione concreta degli interventi di cui trattasi è subordinata alla reale disponibilità economica del bilancio regionale”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli